Conto de lavori ad uso di Muratore fatti da me An=
drea Casanova Capomro Muratore nello Studio alla
Stma Trinità de Monti, per servigio dell'Illmo Sig.r
Direttore dell'Accademia Imperiale Francese, e sono
Per aver fatto la traccia nelli Squinci di
una fenestra per incassarci un nuovo tela=
116- ro lunga girata p.i 15, larga p.i 1½ fonda p.i 1/4.
Siegue messo in opera il telaro lungo p.i 7,
alto p.i 13½, fermato con N.o 8 codette murate
in gesso. Siegue murato attorno al di dentro
con scaglie, e calce lungo girato compreso il
sesto p.i 15, estuccato in gesso al di fuori, e
murato sotto con calce, e scaglie, e dopo stuc=
cato lun.o p.i . Siegue l'altro telaro messo
in opera ad altra fenestra, simile misura,
codette, muratura, estuccatura N.i 8½
Per il tempo di una giornata, e mezza di ma=
stro, e garzone impiegati nell'aver tagliato
il muro dello Squince di dentro e tagliato
li Squinci di fuori. Siegue la Dincocciatura
nicciatura, e collo adetto Squince lun.o p.i 3½ = 11
con aumento di p.i 11 di Spigoli. Siegue di fuo=

3086bis

(c. 2)

ri la Incocciatura, e niciatura fatteggiata
alli due Squinci lungo a prieme f. 11 = 10
con aumento di f. 10 di Spigoli di Istria ——— 1:50
Per aver murato tutte le Testate delle Ta-
vole di due fenestre Serrate dal Saleg.°
murate con calce, e Scaglie a pe.° f. 50 ——— 50
Il detto lavoro fatto tutto con Comodo Sopra
la Scala, e Scalone ——— 15

n: 15
n: 81

Il Suddetto conto valutato a buoni giusti pregij importa
Scudi Quatro, ed. 9) mta In fede Questo dì
11 Maggio 1809

Dico 4: 9) mta Gio. Batta Ottaviani Architetto

Io Andrea Casanova ho ricevuto il Saldo del Sud.° conto, Questo dì 16 Maggio 1809

309

Casanova.

55.

112-23

31.

= Conto =

= Del Muratore Filippo Ferrini =

= Da Gennajo 1709. a tutto Marzo =

= detto Anno =

= Da Gennajo 1809 a tutto Mar=
=zo 1809 =

Conto de Lavori ad uso di Muratore fatti nel Palazzo dell. Imperiale Accademia di Fran=cia Residente nella Villa Medici con or=dine dell. Ill.mo Sig.r Le Thiér Direttore della medesima, sotto l. Ispezione del Sig.r Gio. Batta Staviani Architetto, a tutta robba, spese, e fattura di Filippo Perrini Ca=po Mastro Muratore, e sono come appres=so =

= E Prima =

= Primo Giardino sulla destra =
= del Viale, che mena all. Or=
=to della Bracchoria =

Per il Muro rigresso sopra il muro, che divide dall. Orto de Padri della Santissima Trinità de Monti, ad effetto di impedire il passo delle Volpi, che venivano da d.° Orto, lunga la partita sopra il muro più basso dietro il Gallinajo, palmi 18. alta palmi 11. siegue sopra il muro, che forma scarpa, e sul muro più basso, lungo

a piene palmi 56. alta ragguagliato palmi n. groppe ragguagliato palmi n. 7 e vo-
lozza, ricciato stratazzato da una
parte, ed incollato al di fuori con au-
mento di palmi 29. di spigoli rustici,
con fattura di aver murato sopra det-
to in tutta la spessione descritta dei
rotami di bottaglia, per impedire
il passo alle volpi sudette. Viegue
la spicconatura, Rabboccatura, e
Ricciatura stratazzata sopra il
muro vecchio sotto il muro rialzato,
lunga palmi 48. alta ragguagliata
palmo 1. — 11.34

Per aver fatto i buchi, e murato le
numero 6. teste de travicelli, che
sostengono il pettarello del Sallina-
ro fatto di nuovo. Viegue fatto palmi
58. di traccia, e murato in detta le
tavole di detto pettarello, e del tra-
mezzo di legno, che lo recinge. — 1.05

Per aver dato palmi 30. di calce a — 11.39

scarpa con due coccie sotto incalcinate
addosso i muri superiori al detto detto
Viegue la spiccionatura, Rabboccatura,
e Ricciatura stratazzata sotto il
detto pettarello, lunga palmi 30. lar-
ga 5/4. Viegue simile dai lati del tra-
mezzo al di dentro, lunga detta
palmi 18. larga 5/4: viegue la spicco-
natura simile, Rabboccatura, Ric-
ciatura, e calce al di fuori accan-
to detto lunga palmi 18. larga pal-
mo 1. — 29

Per aver fatto i buchi, e murato nel
le teste l'armatura da piedi di
detto tramezzo di detta. Viegue scal-
zato, e rincappato palmi 4. di vregac-
cie nell'angolo del muro di detto
Sallinaro, donde venivano i solchi,
larghe, e fonde palmo 1. involto
ta, ricciate stratazzate sopra. Vie-
gue un rappezzo di spiccionatura, Rab-
boccatura, e Ricciatura stratazzata — 29

a piedi uno de muri del Gallinaro,
lungo palmi 9. alta 3/4: Siegue il
muro ripreso in una Sgrottatura
largo palmi 11. alto palmo 1:= fon-
do palmo 1. revolezza, ricciato, Stra-
— 40 fatto di faccia ——————

Per il muro ripreso simile in una
buca accanto il detto Gallinaro, lun-
go palmi 11. alto palmo 1:= fondo pal-
mo 1. revolezza incollato: Siegue
murato numero 6. buchi di travicel
li sopra il detto, ricciati Stratacca-
— 13:= ti di faccia ——————

Per aver fatto i buchi, e murato li
numero 4. ferri delle Armature del
Cancello del Giardino: Siegue la
Spiconatura, Rabboccatura, Riccia-
tura, e Colla sul muro vecchio accan
to detti, lunga palmi 4. alta palmi
— 10 ——————

Per aver fatto due Sinne di muro,
— 83:= ove restano incastrate le due Colon-

ne, che sostengono il Cancelletto,
lunghe luna in quadro palmi 1:=
— 30 alte palmo 1:= ——————

Per il Tempo di giornata mezza di
Mastro, e garzone impiegati in aver
scoperto, e rivoltato porzione del tet
to, che ricopre l'Appartamento del
Sig. Direttore nella pendenza verso
la Villa Borghese, che faceva danno:
in detto tempo accommodato anche la
pendenza del detto verso la Villa dist
tata in occasione del ponte fatto per
andare al detto superiore descritto,
e nell'aver tirato ad alto, e calato
a basso le scale occorrenti per detto
lavoro: Siegue spurgato, polito pal-
mi 40. di canali di latta, e palmi 2. di
convessi di terra nelle due porzio-
ni di detto coperto, con il calo per
fatura, e mestitura in opera di
due revole, e numero 3. canali
messi sopra detti in luogo de rot-
ti, e mancanti, e murato numero 25.
— 78 fatto di revole, e canali ——————
L. 08

=Sottite=
=annesse all'abitazione=
=del Domestico Campanaro=
=ci=

Per aver disfatto, e rifatto di nuovo le canali, pianelle, e piane una porzione del Tetto, che ricopre una delle dette Sottite ad effetto di mutarvi una delle piane fradicie, e di togliere il danno di acqua, che s'insinuava nella stanza inferiore di un Pensionato, lungo in piano palmi 9. largo in pendenza palmi 6. con aumento del costo di palmi no. di detto messo in luogo delle fradicie chiodate con chiodi da piana

— 65

Per aver disfatto, e rifatto di nuovo le, e canali altro pezzo di detto accanto il descritto, per commodo di poter lavorare, lungo in piano palmi 3. largo in pendenza palmi 6. segue la Rincocciatura, e Rabboccatura, che forma rifatura

— 65

addosso il muro, che divide detta fabbrica, lungo palmi 1. alto palmi 1. 6

— 16

Per il tempo di giornata mezza di Mastro, e garzone impiegati in aver visitato detto Tetto, e trovatone diversi danni di acqua, che vi erano, e colto, messo in opera sopra detto numero 2. tagoli, e 3. canali in luogo de rotti, e mancanti

— 71

Per il tempo di giornata mezza di Mastro, e garzone impiegati in aver turato con batolo, pottiche, ed acqua il luogo commodo de Signori Pensionati in altezza di palmi 35., e portato fuori le materie con vechi: Viegue fatto due fori in detta Condotura, per volgarla, e rimurati a fragno

— 88

=Chiesa della San=
=tissima Trinità de=
=Monti=

Per aver posto in opera, e murato a piombo 1. Inferriata della

Porta avanti la Cappella, che si
è racchiusa, lunga palmi 6 = alta
palmi 9 ½, e fatto i buchi, e mura-
to in gesso numero 4. codette,
che la tengono a freno, e le due
rette da piedi nel mattonato,
e dato attorno detta palmi no = di
calce. ——— 6
— 80

Per aver posto in opera, e murato
a piombo il detto stipo, che racchi-
ude l'altra parte della detta Cap-
pella, lungo palmi 4 in alto palmi
9. e fatto i buchi, e murato in gesso
numero 4. codette, che lo tengano
a freno: inoltre fatto i buchi nel
muro, e murato in detti le numero
6. rette de travicelloni, che fanno
Armatura al Tramezzo, che rac-
chiude la detta Cappella, lunghi
l'uno in quadro palmo 1. con con-
siderazione di aver lavorato con
— 50 = scaloncino con posto, e ripporto 6
Per aver formato una Volta, per
1.08

giungere al sottarco di detta Cappel-
la, composto con due travi e ap-
curate da una parte sull'aggetto
del Corniciane, e dall'altra sopra
i Cavalletoni, che si trovano già
in detto sito per l'aggetto del Qua-
dro, e posta con una scaloncino
a traverso posto di piano, lun-
ga palmi 42. larga palmi 2., e
dopo scroita, disfatta con porto e
— 30 stipo del legname ——— 6

Per aver fatto due buchi simili alli
sopradescritti, e murato in detti le
due rette dell'Armatura a tra-
verso, che racchiude il detto del
sott'arco descritto, lunghi l'uno in qua-
— 10 dro palmo 1. ——— 6

= Sottile, ov'è la ragna =
= dei Piccioni =

Per il tempo di giornate tre di Capo
e garzone impiegati in aver scom-
posto, e rivoltato due pezzi di detto
nelle dette sottile, ed in aver murato
— 40

tutti li buchi sotto le tette delle tet-
te di detti Tetti, e stuccato nelle
commessure le pianelle, donde traga-
lava la luce con il costo di nume-
ro n. vechi di calce (grassa), ed uno
1.95 vechio di colla ——————o
Per il Muro ripreso in una crepac-
cia addosso il muro della Soffit-
ta, lungo palmi = alto palmi 15 =
grosso palmi 1½ tevolozza, incollato
48 sopra ——————o
Per il Tempo di giornata mezza di
Mastro, e Garzone impiegati in aver
visitato il Detto, che copre la Log-
gia del Camerier de Signori Per-
sonati, Camporucci, e sotto ne di ver
danni d'acqua, che vi erano, con il
costo, di mettitura in opera di
44 una tevola marmorata ——————o
= Fabricato a capo la =
= Villa, ov. ora =
= la Cappella di S. Gaetano =
Per aver scopato, e rivoltato il Detto,
n. 82 =

a padiglione, che copre il detto, luna a
due pendenze palmi 43. largo a due
pendenze palmi 45 = : murato in pieno
numero 80. tevole sopra i Colmarecci
e numero 600. canali per essere espo-
stissimo alla forza de venti, murato in
gronda per lo stesso oggetto numero
100. bocchette, e numero 101. tette di
tevole, e 31. de canali, dato palmi
184. di calce a scarpa incollata ad
dosso i muri superiori in detto, e costo
di numero 12. regole, e 15. canali mes-
si sopra detto in luogo de rotti, e
17.15 mancanti ——————o
= Ultimo Giardinetto =
= nel Viale del =
= Orto =
Per il Tempo di giornata mezza di
un Mastro, e due uomini impiegati
in aver preso due Statue di Gesso, e
portate in detto Giardino, e posti in
opera, una sopra la Fontana incon-
17.15 ——————o

tro la Porta del Giardino sudetto, e l'altra nel Giardino detto superiore, e lestate in calce, lunghe la prima palmi n $\frac{5}{6}$ larga palmi n $\frac{3}{4}$, e l'altra palmo 1 $\frac{1}{3}$ - $\frac{1}{3}$ e fatto il muro sotto la prima di dette lunga palmi n $\frac{5}{6}$ larga palmi n $\frac{3}{4}$ alta palmo 1. tevolozza incollato attorno dalle parti, coperto sopra con mattoni attorno la detta stadua con fattura del Conte di Cavalletoni, e piano fatto, e disfatto per detto lungo palmi in lar-
1.80 = go palmi 8. 6

Per il Tempo di giornata mezza di Mastro, e garzone impiegati in aver dato di mano allo stagnajo, per mettere in opera la Tromba all'Orto,
— 40 e fare il taglio nel muro — 6

Per il Muro ripreso addosso li gragnoni, lungo ragguagliato palmi 3. alto palmi 5 $\frac{1}{2}$ grosso palmi n $\frac{1}{6}$ tevolozza incollato attorno per tre parti
1.30 =

lavorato con gesso, e calce in altezza
1.31 = di palmi n $\frac{1}{2}$ — 8

Per il Muro della Volta della Stalla di nuovo sotto la detta, lungo ragguagliato palmi n $\frac{3}{4}$ largo palmo 1 $\frac{1}{2}$ gros-
1.50 = so palmo 1 $\frac{1}{4}$ tevolozza — 6

Per il Coppo, e murato palmi 8 $\frac{1}{2}$ di cannelle da 4. sieque rimurato alla finestra 4 gangani, e due occhietti con palmo $\frac{1}{2}$ di muro attorno, e murato
— 60 un' occhietto del palcho alla Porta 8

Per il Tempo di giornate n $\frac{1}{2}$ di due uomini impiegati in aver spurgato il bottino, accanto la Fontana grande nel Piazzone avanti il Palazzo, che era affatto ripieno, e tirato adatto con secchi di, e corde tutta la
1.75 immondezza — 6

Per aver fatto, cavato, e riempito numero 9. Cavi di terra, per poter spurgare la detta Chiavica, luoghi il primo palmi 6. largo palmi 4. fondo
palmi 6 $\frac{1}{2}$: sieque il secondo, lungo
5.00

317863

palmi 6½ largo palmi 4. fondo palmi 4½: siegue il terzo lungo palmi 4. largo palmi 4½ fondo palmi 5½ siegue il quarto lungo palmi 7½ largo palmi 4½ fondo palmi 6½: siegue il quinto lungo palmi 6. largo palmi 4½ fondo palmi 7. siegue il sesto lungo palmi 9. largo palmi 5. fondo palmi 9. siegue il settimo lungo palmi 9. largo palmi 5. fondo palmi 10½ siegue l'ottavo lungo palmi 9½ largo palmi 5. fondo palmi 11. siegue il nono lungo palmi 11. largo palmi 5½ fondo palmi 13½ e spurgato, polito con paloni, e perriche palmi 118. di detta Chiavica

6.41 ——— ———

Per il Muro del Masso fatto di nuova sopra detto nelle misure descritte alto palmo ½ coperto sopra con matoni grossi messi in colla, con costa di numero 93. matoni grossi messi per copertura sopra detta

6.41 ———

Chiavica con sua coccio posto in piana=

7.87½ to sopra ———

Per il Muro ripreso in una delle sponde di detta Chiavica, lungo palmi 29½ alto palmi 1½ grosso palmo 1½ lavorato a stagno ———

n.31 Per aver posto in opera, e murato in gesso con ganguno a nodo, ed un occhietto alla Porta della Cucina con palmo ½ di marotorno

—no ———

Per aver voltato, e rimurato palmi 6. di crepaccie ordinarie nelle stanze di Madama Lafont, per le quali passava il fumo della Cucina, e murato numero 6.

—18 buchi da sorci ———

= Orto di Napoli =

Per il tempo di giornate due di Mastro, e garzone impiegati in aver disfatto il detto, che copriva il Capannone, che orasi rifatto in pessimo stato, stante per aver ceduto gli

18.85½ Arcarecci, che per essere fradicie

tutto le piane per la mancanza
del Coperime, e per il disparo,
che proveniva dal chonte Inyeri-
ore, che trasportava nelle allu-
viani la terra, ed altro sul detto
detto, e messo a parte il Coperti-
me, e pianelle ——— 6
1. 60
Per il ellturo ripreso sopra i muri
di detta Capannone, per rialzare
il detto Detto, e darle maggior
pendenza, lunghe una partita
palmi nn $\frac{2}{3}$ alta ragguagliata pal-
mi 3 $\frac{3}{4}$ grossa palmi n. revolez-
za ricciata stratazzata al di so-
on: siegue da capo a detto Detto
lungo palmi 10 $\frac{1}{2}$ alto palmi n $\frac{1}{2}$
grosso palmo 1 $\frac{1}{3}$: siegue ove for-
ma centina lungo palmi 9. alto
ragguagliato palmi 4. grosso rag-
guagliato palmi n $\frac{1}{4}$: siegue l'al-
tra partita della lunghezza di
detto Detto, lungo palmi 17 $\frac{1}{4}$ alto
ragguagliato palmi n $\frac{1}{2}$ grosso pal-
mi n $\frac{1}{4}$ ricciato stratazzato simile
1. 60

al di sucri: siegue in gronda lungo
palmi no. alto $\frac{3}{4}$ grosso palmo 1 $\frac{1}{2}$
revolezza ricciato simile: siegue
sopra i due Cilabri lungo ab.me
palmi 1 $\frac{1}{4}$ alto ragguagliato palmi n.
15. on grosso palmo 1 $\frac{15}{in}$ ——— 6
Per aver scalzato, smurato nelle ge-
te, e levato di opera i numero 3.
Arcarecci di detto Detto, per mu-
tarle sito, e rimesse in opera
murati nella grossezza della ri-
alzatura descritta, lunghi cias.
palmi 65. con aver posto in opera
ra, e murato 4. modelli di conci
della Casa, ove riposano le teste
di due di detti, per rinforzo, es-
sendo il muro di cattiva quali-
1. 80 tà ——— ——— ——— 6
Per aver fatto di nuovo il detto
Detto di revole, canali, e pianelle di
Casa, e piane del ellatro il detto
Detto, lunghe con sua gronda mura-
ta, lunga una partita in piano
palmi no. la(ga) in pendenza palmi
16. 80

palmi 19 : viaque lavorata, che forma una mezza cantina, lunga ragguagliata palmi 17. larga palmi 2 1/2 con aumento del cotto di numero 32. tevole, 66. canali, e 18. pianelle, murato in pieno numero 31. tevole, e numero 30. tettate di tevole, e canali addopo il muro fatto sopra detto detto, per riparar lo dalle alluvioni con il cotto di una tevola cappuccina per lo
no. 56 stago del fiume. — —

Per. il Muro fatto sopra detto detto da capo, per riparo del Monte superiore, lungo palmi 18. alto palmo 1 3/4 (grosso palmo 1. tevolozza, lavorato sopra a cappelli viaque sopra il pezzo, che forma cantina, lungo palmi 8. alto palmi 1 1/2 grosso palmo 1. tevolozza e
l. 38 Pricciata tagliato lim. vigl. p. m. 1 — —
Per. il Cotto, messo in opera, e chiodato nella gronda palmi m. 69 di pedagnola nella gronda di detto
nn. 63 detto — — —

Per. il Muro ripreso sopra il parapetto della Fontana, lungo palmi 2 1/2 alto raggiaglio palmo 1/2 (grosso palmo 1 3/4 tevolozza ricciato Mattonato, lungo palmi 2 1/2 alto palmo 1. con il cotto, e muratura di
— 40 1/2 numero 6. tevole sopra detto — —
Per. aver fatto diversi Cavi di terra ad effetto di far vuotare la Chiavica, che porta l'acqua all'Orto, e ricoperta con mattoni grossi, lunghi apieme palmi 19 1/2 con un filaro sopra di muro di tevolozza fatto sopra detti lavorato a stagno, e di poi riempito li detti Cavi, lunghi apieme palmi nn. larghi palmi n. fondi
l. 17 ragguagliati palmi n. — —
Per. aver fatto numero 8. buche nel Torreno, lunghe in quadro palmo 1. fonde palmi n., e piantato in dette numero 8. Piccole avanti il Palazzo per l'Illuminazione
l. 57 1/2 del dì 18. Agosto, e di poi levato,

— 80 e riempito le dette buche ——— 6

Per il Tempo di 1/3 di giornata di numero 3. uomini impiegati in aver levato una Lessiana dal Piano Nobile, calata in strada con corde, per farla riattare, e di poi rizzata ad alto, e rimessa in opera

— 70 Per il Tempo di due notate di numero 4. uomini per notte impiegati in aver puntato la Lastina con una botte per notte con Leva di Vigli, licenza, e 4. libre di candele di Seuo: Sieguè Smurato il Tavolone antico alla bocca di detto, e rimurato, lungo, e largo palmi 3. con sua calce Spianata sopra ——— 6

s. 47

6.97	— 6	1.43
1.57		— 6.5
nn. 63		1.02
16.80		— 83
1.60		— 29
10.56		10.39
6.41		17.17
s. 05		95.86
1.70		
17.15		111.03
n.58		
— 40		
1.08		
95.86		

Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Centododici, e baj n3½ mtà In Dedet. ——— Questo dì 10 Agosto 1709 ——— Dico mantenuta ———

Gio. Batta Quaviani Architetto

Ricevuto il Saldo del suo sotto Conto

Filippo Torrini

118 52–11 322

= Conto =
= Del Capo Mastro Giuseppe =
= Bossi nella Forma Medici =

= Adi 10. Aprile 1809 =

Conto de Lavori ad uso di Muratore fatti nella Forma dell'Acqua Felice spettante all'Imperiale Accademia di Francia, in occasione, che si sono dovuti riparare molti danni d'acqua, tanto nel Condotto di detta Imperiale Accademia, quanto in quello del Sig. Nardacci, ed Eredi Pelacchi, con ordine, e sotto l'ispezzione del Sig. Gio. Batta Ottaviani Architetto, a tutta robba, Spese, e fattura di Giuseppe Rossi Capo Maestro Muratore, e sono come appresso =

= Prima =

Per il Tempo di giornate una di un Maestro, e due uomini impiegati in aver scoperto li Bottini, per i quali si discende a detta Forma, cioè il Bottino alla punta del vicolo del Macao, e quello vicino Porta Salara, calati dentro la Forma, fatto la spalata con li Magnari, e spurgato, tirato ad alto con secchi, tutta la robba,

che era caduta nella Forma in occasione, che si erano aperti i detti bottini, e di poi chiuso i detti bottini, e ricoperti con terra: che per metà spetta all'Imperiale Accademia; per 2/6 parti al Sig. Mardaccj, ed 1/6 parte agli Eredi Pelacchi — f. 115 — 7n:½

Per il tempo di due giornate di un Mastro, e due uomini impiegati in aver fatto il primo tratto, e a forza di martello, e scalpello fatto il taglio nel masso, per accommodare un danno d'acqua, e scalzato le zinne, e dove stanno i stivatori: trasportato i frantami, e calcinacci dentro la Forma, tirati ad alto con corde, e secchi, e spianati lavorato con lumi spetta per metà all'Imperiale Accademia, per 2/6 parti al Sig. Mardaccj, ed 1/6 parte agli Eredi Pelacchi — n:90 — f. 115 — n:17½

Per il tempo di giornata una sola di un Mastro, e quattro uomini impiegati in aver sbarazzato la Formetta

f:35

ad'asso di Chiavica di fianco la Forma da tutto il calcinaccio, e frantumi, fatto il papamano, tirati ad alto con corde, e secchi, e spianati in strada: lavorato con lumi che per 2/3 parti spetta all'Imperiale Accademia, ed 1/3 parte agli Eredi Pelacchi — n:35 — f. 50½

Per il tempo di giornata mezza di Mastro, e garzone impiegati in aver prima fatto la pitta generale per la Forma con il Sig. Archo Ottaviani, ed il Cesticonato Francese, e stagnari, dalla Certosa fin dentro l'Arco della Braccheria, e di poi chiuso il bottino nell'Arco, e andato di suono ai Chiostini aperti, e dopo che i stagnari sono partiti chiuso il bottino del Maccao, e di poi andato al Chiostino a Porta Salara, per mettere il bracciolo al Chiostino del Maccao, e preseguito il viaggio fino alla Certosa, chi mette alla — n:35 — f. 50½

Forma, e di poi tornati a Porta
Salara a chiudere il bottino: spetta
per intiero all'Imperiale Accade
— 50 mia: lavorato con lumi ——— 0 — 50
Per il tempo di giornata una di un
uomo impiegato in aver assistito
alli Stagnari nel porre in opera
il Condotto di piombo del pmo dar
no: che per metà spetta all'Impe
riale Accademia, 2/6 al Sig. Mar=
dacci, ed 1/6 parte agli Eredi Pe
— 45 lucchi: lavorato con lumi ——— 0 — 22½
Per il tempo di giornata una di
un Mastro, e 4 uomini impiega
ti in aver spurgato dal matrico
la forma nel sito fra i due
Cancelli di ferro, fatto il passama
no, e scaricata in una grotta in
detta forma: che per 2/3 parti spet
ta all'Imperiale Accademia, e
per 1/3 parte agli Eredi Pelucchi: la=
n:35 vorato con lumi ——— 0 1:56½
3:30
Per il tempo di giornata una di Mas n:19

tro, e garzone impiegati in avere
per nuovo ordine alzato il bottino,
calato dentro la forma con li Sta
gnari, e fatto di nuovo la visita,
per rilevare i danni, che erano
in detta forma, e di poi saliti
in strada ricoperto il Chiusino,
e spianatovi la terra sopra:
lavorato con lumi: spetta per inti
1: — ero all'Imperiale Accademia 0 1: —
Per aver murati ag[illegible] le canne
de Stagno con un [illegible] stuccature fatte
dallo Stagnaro con suo muro attorno
tra il Condotto di terra, e quello
di piombo: lavorato con lumi: che
per metà spetta all'Imperiale Ac
cademia, 2/6 al Sig. Mardacci, ed 1/6
— 80 agli Eredi Pelacchi ——— 0 — 40
Per il Muro ripreso nel sito del ta
glio fatto, e forma sponda alla
Chiavichetta, lungo palmi 10½ alto
palmi n. grosso testa una mattoni
lavorato a stagno ricciato, stra
strarazzato da una parte, e cotto, ma
1:80 1:40

rato sopra detto numero 17. mattoni ordinarj, e numero 8. vecchi di Casa rimurato in calce alla Veneta: il tutto lavorato con lumi: che per metà spetta all'Imperiale Accademia, $\frac{n}{o}$ al Sig.r Mardacci, ed $\frac{1}{6}$ agli
J:87 Eredi Lelucchi ——— 93½
Per il tempo di giornata ½ di un Mastro, e due uomini impiegati in aver dovuto trasportare con secchi li calcinacci, che erano stati trasportati dall'altro taglio: ha lavorato con lumi simile spetta come sopra ——— 7½ ——— 36
Per il Coppo, e murato alla Veneta numero 131. mattoni grossi sopra la Chiavichetta, o sia Sarmetta, e numero 130. vecchi di Casa rimurati simile, e coppo, murato simile numero 17. mattoni ordinarj in un sito più stretto: lavorato con lumi: spetta per metà all'Imperiale Accademia, $\frac{n}{o}$ parti al Sig.r Mardacci, ed $\frac{1}{6}$ parte agli E=
n:59½ J:119½

8:no redi Lelucchi ——— 11:10
Per il tempo di giornata una di un Mastro, e due uomini impiegati in aver fatto il secondo taglio, e a forza di martello, e scalpello fatto il taglio nel muro addosso il Condotto incominciato dalli Uomini, per ritrovare altro danno, fatto portato i calcinacci in distanza sotto il bottino, tirati ad alto con secchi, e spianati: lavorato con lumi: spetta per $\frac{n}{o}$ all'Imperiale Accademia, e spendosi dovuto avanzare il taglio per il maggior danno, che vi era nel Condotto di sotto, $\frac{n}{o}$ al Sig.r Mardacci, e $\frac{n}{o}$ agli
J:115 Eredi Lelucchi ——— 96½
Per il tempo di giornata mezza di Mastro, e garzone impiegati in assistere lo stagnaro, mentre ha seguito il suo lavoro: lavorato
80 con lumi: spetta, come sopra ——— 33½
10:18 8:40

Per il Muro ripreso, che forma sponda, nel sito del taglio fatto, lungo palmi 22. alto palmi 4 ½ grosso palmi 1. reuolo 33 a, lavorato a stagno con lumi, e coppo, murato simile alla Veneta numero 8. mattoni ordinarj sopra detto: spetta
1.11.½ come sopra ——— ——— o — 97

Per aver murato con calce buona di stagno due staccature fatte dallo stagnaro nel Condotto de sigg.ri Nardacci, e Pelucchi: spettano per due terze parti al sig. Nardacci, ed ò parte agli Eredi Pelucchi: stagno murato simile altra staccatura nel rappezzo fatto nel Condotto dell'Imperiale Accademia, che spetta alla medesima per intiero: importare
— 60 insieme ——— ——— o — 10

Per il tempo di 2 di giornata di un Mastro, e due uomini
1.17
n.08½

impiegati in aver fatto il terzo fatto, e tagliato a forza di martello, spezzato di mazzo, per ritrovare altro danno: lavorato con lumi simile, spettati per metà all'Imperiale Accademia, ½ parti al sig. Belbaracci, ed ½ parte agli Eredi Be-
— 96 facchi ——— ——— o — 18

Per il tempo di giornata mezza di un Mastro, e due uomini impiegati in assistere lo stagnaro, mentre ha seguito il suo lavoro, in detto tempo trasportato stantami, e calcinacci sotto il cortile, tirati ad alto con secchi, e spianati: lavorato con lumi: spettati
— 72½ come sopra ——— ——— o — 36

Per il Muro ripreso nel sito del taglio fatto, largo palmi 8. alto palmi 11. grosso detta una mattoni, lavorato a stagno, ricorato stratazzato da una parte, e coppo,
1.68½ — 64

murato alla Veneziana numero m. mat-
toni ordinari, e numero 6 vecchi
da Casa sopra detto: lavorato con
1:10½ fumi: Spesa simile ——— o ——— 60½
Per aver murato a stagno con
calce buona, numero 4 Staccatu-
re fatte dallo stagnaro con Spe-
80 sa di lumi: Spesa simile ——— o ——— 40
Per il tempo di giornata una del
Mastro, e due uomini impiegati
in aver fatto il quarto fatto, e
tagliato simile a forza di mal-
tello, e scalpello il masso, per
rinvenire altro danno, traspor-
tato i frattumi, e calcinacci fat-
to il lastino, tirati ad alto con
Secchi, e Spianati: lavorato con
1:48 lumi: Spesa simile ——— o ——— 74½
Per aver murato a stagno due
Stuccature fatte dallo stagnaro:
Vi que il muro ripreso addosso il
Condotto nel taglio fatto, largo
3:48½ ——— 1:73

palmi 8 ½ alto palmi 1 ½ grosso
testa una mattoni, lavorato a
stagno, ricciato, strafazzato da
una parte: lavorato con lumi
1:89 Spesa simile ——— o ——— 64½
Per il Coppo, e murato alla Veneze
numero 29. mattoni ordinari, che
fanno copertura a detto: lavora-
to simile con lumi Spesa si-
87 mile ——— o ——— 118½
Per il Tempo di giornata una
di un Mastro, e due uomini im-
piegati in slargare, ed alzare
lo stagnaro, mentre ha fatto il
suo lavoro: lavorato con lumi:
1:88 Spesa simile ——— o ——— 77½
Per il Tempo di numero 2 giorn-
nate, e ½ del Mastro con due
uomini impiegati in più volte
in fare la Vestita dentro la for-
ma, riempire i detti tagli sotto
i Condotti, batterli, e spargere
in molti luoghi la detta Chia-
3:41 ——— 1:70½

uica, e scopare la forma nanzi
lo dalle acque piouane, mà anche
da quelle prouenute dai danni
de Condotti canterata di lumi, e
s: 11 scope: spesa simile ——— o n: 70½
Per aver formato numero 6: cin
ne di muro attorno i stabilimenti
a piedi della stabilita attorno, e
murato un Capotorcino sopra la
Condottura: lauorato con lumi
spesa per ⅔ al Sig.° Nardacci,
—98 ed ⅓ agli Eredi Polucchi ——— o ———
= forma fra li due =
= Cancelli fuori Porta =
= lara = ——— ——— ———
Per il tempo di ⅔ di giornata
del Mastro con due uomini im
piegati uecini in scopare tutta
l'acqua, fatto giouare, che pro
ueniente dai danni de Condotti
è mandata a forza di scope
nelle grotte con leggero di lumi,
e scope: spesa per ⅔ parti all.
6: 36 n: 70½

Imperiale Accademia, ed ⅓ agli
1: 03½ Eredi Polucchi ——— o ——— 69
Per il tempo di giornata una,
mezza di un Mastro, e quattro
ni impiegati in aver fatto il quin
to fatto, e tagliato il marzo per
ritrouare altro danno, e cauarne
i calcinacci, e frantumi, per po
ter seguire il detto lauoratorio
n: 17½ spesa di lumi, spesa simile ——— o 1: 18
Per aver murato a stagno nu
mero 4 stuccature fatte dallo
stagnaro: lauorata con lumi spe
sa simile ——— o ——— 83½
—80 Per il tempo di giornata mezza
di un Mastro, e due uomini im
piegati in aver asciutto lo sta
gnaro, mentre ha fatto il suo
lauoro: in detto tempo dato ac
qua, per fare le proue, se uscita
to l'acqua del danno per detta
nel detto Cauo lauorato con lumi
4: 01 n: 67½

32363

n:72 Spesa Simile ——— 48

Per il Tempo di giornata una e mez-
za del Mastro con due uomini
impiegati in portar via li caber-
nacci, e frantumi sotto il bottino
di Porta Salara in grandissima
distanza, tirati ad alto con secchi,
trasportati, e spianati, e riempito
detto taglio, e fattovi il mattona-
to sopra di mattoni ordinari
lungo palmi 9. largo palmi 3. la-
vorato con lumi: Spesa Simile 6 s:87
n:80 = Seguono i Lavori =
= fatti nel rimanente =
= di detta Porta fino =
= alla Villa Medici =
= Spettanti per intiero all =
= Imperiale Accademia =
= Per il Tempo di giornate due di
un Mastro, e due uomini impie-
gati in aver fatto il tasto, e ta-
s:93 n:35

gliato il masso addosso il Condotto alle-
dici; per ritrovare altro danno, traspor-
tato i frantumi, e calcinacci in mol-
ta distanza sotto il bottino, tirati ad
alto con secchi, e spianati in strada
lavorato con lumi: spesa intieramen-
n:90 te all'Imperiale Accademia ——— 6 n:90
Per aver murato a stagno con calce
buona due staccature fatte dallo Sa-
gnaro: siegue riempito il detto tagli
o, e fattovi sopra il mattonato di
mattoni ordinarj, lungo palmi 9. lar
go palmi 3: lavorato con lumi:
s:sn spesa Simile ——— 6 s:87
Per il Tempo di giornata una del
Mastro con due uomini impiegati
in fare altro tasto, come sopra, ta-
gliato il masso, e trasportato i frm
tumi: lavorato con lumi: spesa si-
s:45 mile ——— 6 s:45
Per aver murato a stagno due staccа-
ture: siegue riempito il detto taglio
e fatto sopra detto il mattonato
alla Veneta, di mattoni ordinarj,
s:87

lungo palmi 6. largo palmi n÷: lavo-
— 8s rato con lumi: spesa simile — 6 — 8s
Per. il Tempo di giornata una, e mez-
za di un Mastro, e due uomini
impiegati in fare altro taglio simile,
trasportato i frattumi, e calcinacci,
come sopra; tirati ad alto, e sbia-
nati: lavorato con lumi: spesa si-
n:17÷ mile — 6 n:17÷
Per. aver murato a stagno due Stac-
cature: viegue riempito detto taglio,
e fattovi sopra il mattonato ordina-
rio, lungo palmi 10. largo palmi
n 2/4: lavorato con lumi: spesa si-
1:39 mile — 6 1:39
Per. il Tempo di giornata 1÷ del Mas-
tro con due uomini impiegati in
asciugare dall'acqua più volte la
detta Forma, ed. aspettare lo stagna-
ro, con spesa di lumi: spesa simi-
n:17÷ le — 6 n:17÷
Per. il Tempo di giornata mezza del
Mastro con due uomini impiegati
in fare altro taglio simile, e trasp-
6:59 6:59

portato i frattumi, come sopra: lavo-
— 7n÷ rato con lumi: spesa simile — 6 — 7n÷
Per. aver murato a stagno due Stacca-
ture: viegue riempito detto cavo, e
fattovi sopra il mattonato con mattoni
di Casa murati alla veneta, lungo
palmi 6 1/4 largo palmi 3÷: lavorato
— 68 con lumi: spesa simile — 6 — 68
Per. il Tempo di 2/3 di giornata del
Mastro, e due uomini impiegati in fa-
re altro taglio più vicino al bottino,
che corrisponde all'Orto della Bra-
cheña contigue alla Vida del Medici:
— 96 lavorato con lumi: spesa simile — 6 — 96
Per. aver murato a stagno due Stac-
cature: viegue riempito il detto ta-
glio, e fattovi sopra il mattonato
simile di mattoni ordinari, largo
palmi 9. largo palmi 3. lavorato
1:n1 con lumi: spesa simile — 6 1:n1
Per. il Tempo di giornata una÷ del
Mastro con due uomini impiegati
in aspettare lo stagnaro, e lavagno
3:57÷ 3:57÷

detti fogli, secondo le veniva ordinato: lavorato con lumi: spesa simile

n:17½ — n:17½

Per aver fatto numero 14. zinne di muro attorno i stradatori da piedi fanto nella forma grande, che nell'altra forma, e murato d'stagno numero 8. legature attorno detti Condotti:

n:70 lavorato con lumi: spesa simile — n:70

Per il tempo di giornate due del Mastro con tre uomini impiegati in più volte in scopare le acque, per poter operare, se vi erano altri danni, mentre detta forma fu trovata di nuova nel dar l'acqua ben ripiena non solo dell'acqua piovana, ma anche dagli altri danni accommodati: in detto tempo assistito lo stagnaro, e fatto la visita in detta Condottura con spesa di lumi, e legname di grande quantità di sco-

3:90 pe' — 3:90

8:77½ — 8:77½

Ristretto generale dell'importo di detto Conto

8:77½	
3:87½	
6:89	
8:87½	
3:83	
11:01	
6:36	
3:111	
3:118½	
1:68½	
n:08½	
10:18	
n:89½	
1:80	
3:30	
n:38	
11:38	
73:86½	

Ristretto della porzione che spetta di ciascuna partita all'Imperiale Accademia

8:77½	
3:87	
6:89	
8:87½	
n:38	
n:67½	
n:70½	
1:70½	
1:73	
:811	
1:17	
8:110	
1:119½	
1:110	
n:109	
1:56½	
n:17½	
sn:11½	

Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Settantatre, e bajocchi 86½, de quali ne spettano all'Imperiale Accademia di Francia tanto per i lavori seguiti nel volo di sei Condotto, che per la porzione de lavori seguiti nel masso de Condotti di detta Imperiale Accademia, e de Sigg.ri Nardacci, ed Eredi Pelucchi Scudi cinquantadue, e baj 11½ mia, rimanendo la residua porzione a carico de sudetti Sigg.ri Nardacci, e Pelucchi In fede di Questo dì nn: Aprile 1809

Dico sn:11½ mia — Gio: Batta Ottaviani Architetto

33261

Io-Sotto ho Ricevuto di Sua Eccza Il Sig
Direttore di Francia il Saldo e final Pa-
gamento del Presente Conto in Fede qua-
to di 14 Maggio 1809 ——

Pietro Bocci per mio
Padre

N. 46